



Michele PARTIPILO

*Dottore Commercialista
Revisore Contabile*

BANDO INAIL 2022 ISI 2021

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 65% DELL'INVESTIMENTO

OBIETTIVO

Il bando INAIL ha l'obiettivo di incentivare le imprese a realizzare progetti di investimento per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro, rispetto alle condizioni preesistenti e riscontrabili con quanto riportato nel documento di valutazione dei rischi aziendali.

AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il contributo, in conto capitale (fondo perduto) massimo erogabile è pari al **65%** dell'investimento.

Il contributo massimo erogabile è pari ad Euro **130.000,00**, pari al 65% di un investimento massimo ammissibile di Euro 200.000,00 oltre iva.

Il contributo è soggetto alla regola del “de minimis” (L'impresa beneficiaria può cumulare gli aiuti “de minimis” fino ad un massimo di 200.000,00 Euro di aiuti pubblici 100.000,00 Euro per le imprese del settore del trasporto su strada, concessi a tale titolo, durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso e che tale importo comprende qualsiasi aiuto pubblico accordato quale aiuto “de minimis”).

Laddove l'importo del finanziamento richiesto, sommato ai finanziamenti già concessi all'impresa, determini il superamento del massimale de minimis di riferimento, l'impresa potrà presentare istanza, debitamente motivata, di riduzione del contributo richiesto al fine di consentire il rispetto dei predetti limiti.

DESTINATARI

Destinatari sono le imprese, anche individuali, che per tutto il periodo dalla presentazione della domanda fino alla sua rendicontazione devono:

- 1) Essere iscritte nel Registro delle Imprese, ad esclusione delle imprese operanti nel settore agricolo;
- 2) Non essere in stato di liquidazione volontaria, né sottoposte a procedure concorsuali;
- 3) Essere in regola con gli obblighi ed i versamenti contributivi e assicurativi INAIL (DURC). Tale requisito è richiesto sia per i lavoratori subordinati che per i soci che svolgono attività lavorativa a favore dell'impresa, anche se iscritti alle gestioni separate Inps. Per questi ultimi il requisito di regolarità e assoggettamento è richiesto anche in relazione agli obblighi contributivi che gli stessi devono assolvere in proprio;
- 4) Non aver chiesto, ne ricevuto, altri contributi pubblici sul progetto oggetto di domanda;
- 5) Non essere stati ammessi ad altri Bandi INAIL, della stessa natura, per gli anni ISI 2017, ISI 2018 e ISI 2020;

- 6) Il legale rappresentante non abbia riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato.

PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO

- Progetti di investimento;
- Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale;
- Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi;
- Progetti di bonifica da materiale contenente amianto;
- Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività;
- Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli.

ASSE 1 - PROGETTI DI INVESTIMENTO

(contributo pari al 65% dell'investimento, max 130.000)

Sono ammissibili a finanziamento esclusivamente i progetti di miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro che ricadono all'interno delle Tipologie di intervento elencate nella sezione 3 della tabella 1 (Riduzione del rischio chimico, Riduzione del rischio rumore mediante la realizzazione di interventi ambientali, Riduzione del rischio rumore mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine, Riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche, Riduzione del rischio biologico, Riduzione del rischio di caduta dall'alto, Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine obsolete, Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di macchine non obsolete, Riduzione del rischio incendio, riduzione del rischio infortunistico mediante l'acquisto e l'installazione di dispositivi di protezione per il rilevamento automatico delle persone, Riduzione di rischio radon, Riduzione del rischio sismico, Riduzione del rischio da lavorazioni in spazi confinati e/o sospetti di inquinamento).

Nel caso di progetti di investimento che prevedono la sostituzione di macchinari e/o attrezzature le stesse devono essere già in possesso dall'impresa alla data del 31/12/2019, e presentare un livello di rischio superiore rispetto a quelli da acquistare.

Il fattore di rischio relativo alla Tipologia di intervento deve essere coerente con l'attività aziendale di cui alla voce di tariffa selezionata nella domanda e deve essere riscontrabile nel documento di valutazione dei rischi (**DVR**)

ASSE1.2 - PROGETTI PER L'ADOZIONE DI MODELLI ORGANIZZATIVI E DI RESPONSABILITA' SOCIALE

(contributo pari al 65% dell'investimento, max 130.000)

Sono ammissibili a finanziamento esclusivamente i progetti di miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro che ricadono all'interno delle Tipologie di intervento elencate nella sezione 3 della tabella 1 (Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato UNI ISO-45001:2018, Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro di settore previsto da accordi INAIL-Parti Sociali, Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro non rientrante nei casi precedenti, Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del d.lgs. 81/2008 asseverato, Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del d.lgs. 81/2008 non asseverato, Adozione di un sistema di responsabilità sociale certificato SA 8000, Modalità di rendicontazione sociale asseverata da parte terza indipendente).

ASSE2 - PROGETTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO DA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

(contributo pari al 65% dell'investimento, max 130.000)

Sono ammissibili a finanziamento esclusivamente i progetti di miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro che ricadono all'interno delle Tipologie di intervento elencate nella sezione 3 della tabella 1 (Riduzione del rischio da movimentazione manuale dei pazienti, Riduzione del rischio legato ad attività di sollevamento e abbassamento di carichi, Riduzione del rischio legato ad attività di traino e spinta di carichi, Riduzione del rischio legato ad attività di movimentazione di bassi carichi ad alta frequenza, Riduzione del rischio legato ad attività di movimentazione manuale dei carichi mediante interventi di automazione, Riduzione del rischio legato ad attività di movimentazione manuale di carichi nelle attività di pulizia delle spiagge).

Il fattore di rischio relativo alla Tipologia di intervento deve essere coerente con l'attività aziendale di cui alla voce di tariffa selezionata nella domanda e deve essere riscontrabile nel documento di valutazione dei rischi (DVR).

ASSE 3 - PROGETTI DI BONIFICA AMIANTO

(contributo pari al 65% dell'investimento, max 130.000)

L'importo totale del progetto è costituito da tutte le spese direttamente necessarie all'intervento, nonché quelle accessorie o strumentali funzionali alla sua realizzazione e indispensabili per la sua completezza comprese, nel caso della rimozione di coperture in MCA, anche quelle relative al rifacimento delle stesse.

Nel caso di rimozione di coperture in MCA, tali spese possono essere computate nella misura massima di 60 €/mq così determinata:

- a. valore limite di 30 €/mq per i lavori di bonifica incluso il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti contenenti amianto prodotti;
- b. valore limite di 30 €/mq per il rifacimento della copertura (acquisto e posa in opera della copertura sostitutiva e degli elementi edili ad essa accessori).

Qualora, oltre alla copertura, sia presente una sottocopertura in MCA, potranno essere aggiunte:

- c. alle spese di cui al punto a) le spese di bonifica della sottocopertura con un valore limite di 20 €/mq;

In questo caso le spese complessive computabili possono raggiungere i 80 €/mq.

Le superfici computate per il calcolo delle spese di rifacimento non possono eccedere quelle computate per il calcolo delle spese di bonifica.

Il progetto deve essere realizzato in immobili già nella disponibilità dell'impresa (in proprietà, locazione, comodato) alla data del 16/12/2021.

ASSE 4 - PROGETTI PER MICRO E PICCOLE IMPRESE OPERANTI IN SPECIFICI SETTORI DI ATTIVITA'

(contributo pari al 65% dell'investimento, max 50.000)

Sono ammissibili a finanziamento esclusivamente i progetti di miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro che ricadono all'interno delle Tipologie di intervento elencate di seguito.

RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E DEL RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO DEI MATERIALI (codice ateco 38)

RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI (codice ateco 39)

(Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di macchine obsolete, Riduzione del rischio rumore mediante la realizzazione di interventi ambientali, Riduzione del rischio rumore mediante la sostituzione di macchine, Riduzione del rischio chimico, Riduzione del rischio legato ad attività di sollevamento e abbassamento di carichi, Riduzione del rischio legato ad attività di traino e spinta di carichi, Riduzione del rischio legato ad attività di movimentazione di bassi carichi ad alta frequenza, Riduzione del rischio biologico, Riduzione del rischio da lavorazioni in spazi confinati e/o sospetti di inquinamento, Riduzione del rischio incendio).

Nel caso di progetti di investimento che prevedono la sostituzione di macchinari e/o attrezzature le stesse devono essere già in possesso dall'impresa alla data del 31/12/2019, e presentare un livello di rischio superiore rispetto a quelli da acquistare.

Il fattore di rischio relativo alla Tipologia di intervento deve essere coerente con l'attività aziendale di cui al codice Ateco inserito nella domanda e deve essere riscontrabile nel documento di valutazione dei rischi (**DVR**).

ASSE 5 - PROGETTI PER MICRO E PICCOLE IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE DELLA PRODUZIONE AGRICOLA PRIMARIA DEI PRODOTTI AGRICOLI

(contributo pari al 40% dell'investimento – 50% per giovani imprenditori, max 60.000)

Il progetto può prevedere l'acquisto al massimo di 2 beni, non usati, componibili nel modo seguente:

- 1 trattore agricolo o forestale e 1 macchina agricola e forestale dotata o meno di motore proprio;
- 1 macchina agricola e forestale dotata di motore proprio e 1 macchina agricola e forestale non dotata di motore proprio;
- 2 macchine agricole e forestali non dotate di motore proprio.

LO STUDIO E' A VOSTRA DISPOSIZIONE PER OGNI E QUALSIVOGLIA INFORMAZIONE E PER L'ASSISTENZA ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA DOMANDA DI AGEVOLAZIONE.

**L'elaborazione dei testi, ancorché curata con scrupolosa attenzione, non impegna alcuna responsabilità*